

RB *museo* RENATO BROZZI



© Logo European Easy-to-Read: Inclusion Europe.

Maggiori informazioni su <https://www.inclusion-europe.eu/easy-to-read/>

Questo documento è scritto in linguaggio facile da leggere e da capire.

L'adattamento del testo è curato dalla linguista

Dott.ssa Giulia Grumo di Séfora Srl Impresa Sociale ANffAS

Museo Renato Brozzi

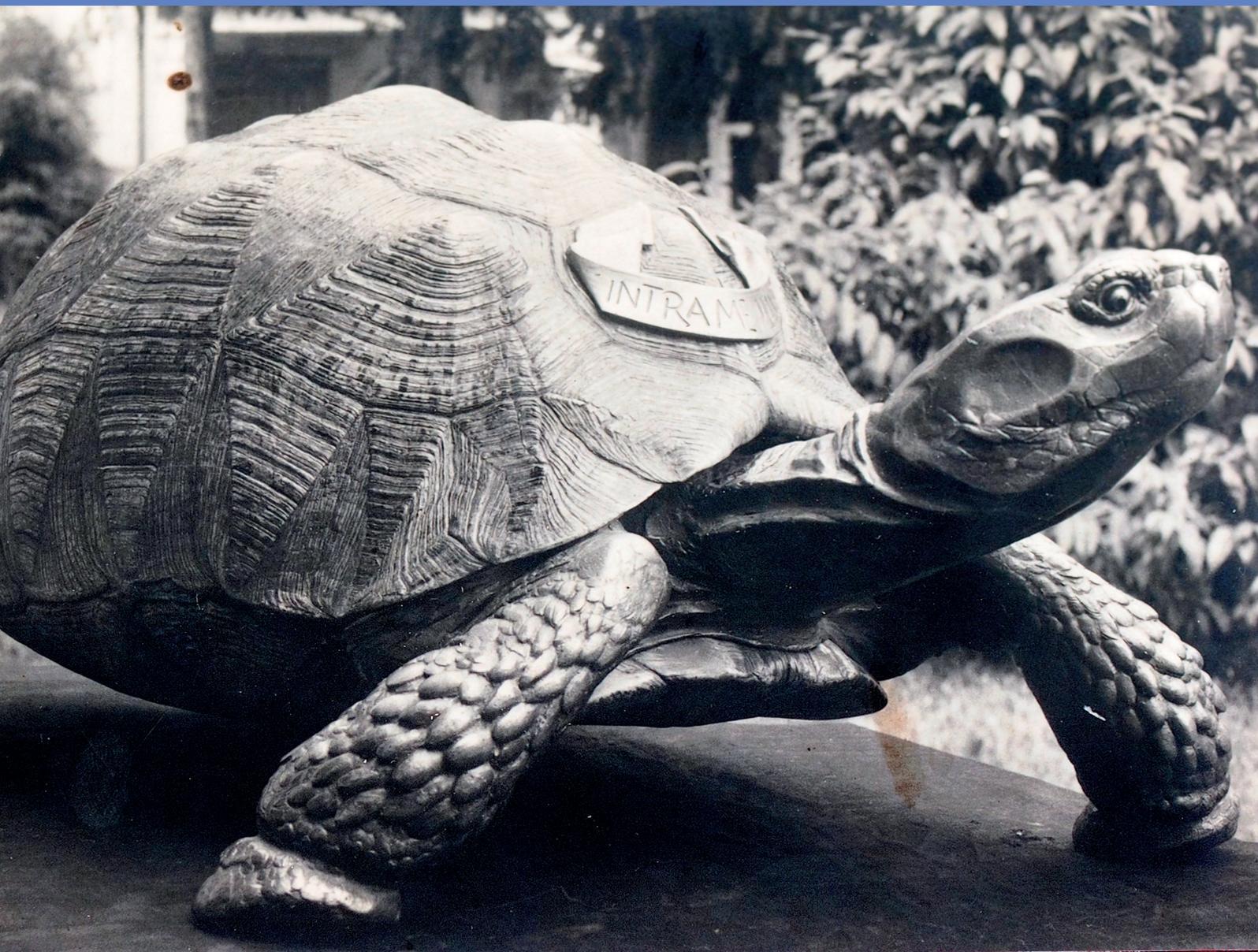
Il Museo Renato Brozzi è di 3 piani ed è molto grande.

È dedicato a Renato Brozzi.

Il poeta Gabriele D'Annunzio ha detto che Renato Brozzi è stato uno dei più grandi Animalieri italiani.

Un Animaliere è una persona che crea oggetti a forma di animali.

Qui in basso puoi vedere un esempio di questo tipo di oggetti:



Dov'è il museo?

Il museo è in **Piazza Fanfulla 5A a Traversetolo**
nella provincia di Parma.



Quali sono gli orari di apertura del museo?

Se vuoi visitare il museo,
devi contattare la Biblioteca Comunale
al numero di telefono: 0521 344586.

Il museo è aperto da martedì a domenica,
ma ci sono diversi orari:
da martedì a sabato
il museo è aperto la mattina
dalle 10 alle 12 e mezza
e al pomeriggio
dalle 3 e mezza alle 6.

Il museo è aperto anche di domenica
e durante i giorni festivi,
ma solo la mattina:
dalle ore 10 alle 12 e mezza.

Quanto costa entrare nel Museo?

Il costo per entrare nel museo è 5 euro.

Se sei in un gruppo di almeno 10 persone

e massimo 25 persone,

allora il biglietto costa 3 euro.

Il biglietto costa 3 euro

anche se fai parte di un'associazione per l'ambiente,

che si chiama FAI.

Per alcune persone è gratis cioè non pagano il biglietto:

- bambini sotto i 6 anni
- scuole in gita
- persone che risiedono a Traversetolo
- persone che abitano a Majano e Oraison
- alcuni tipi di giornalisti,
come quelli che si occupano di arte, cultura e cronaca
- lavoratori nel settore della cultura italiana
- persone con disabilità che hanno un accompagnatore.

Visitare il museo è gratuito

se vai lì la prima domenica di ogni mese.

Renato Brozzi

Chi era Renato Brozzi?

Renato Brozzi è stato

- scultore
- orafo
- cesellatore.

Uno scultore **crea statue.**

Un orafo lavora con **metalli preziosi**,
per esempio l'oro o l'argento.

Un cesellatore **fa delle incisioni sui metalli
e su alcuni tipi di pietre
per creare dei disegni.**



Vita di Renato Brozzi

Renato Brozzi è nato a Traversetolo nel 1885,
da una famiglia con pochi soldi
ma non povera.

Ha imparato a fare il cesellatore quando era molto giovane.

Ha frequentato la scuola d'arte di Parma
e ha preso il diploma in soli 3 anni.

Nel 1907 si è trasferito a Roma,
dove ha frequentato altre due scuole d'arte molto importanti.

Le opere di Renato Brozzi sono piaciute a molti critici d'arte.

Anche il poeta Gabriele D'Annunzio si è interessato a lui.

Dal 1919,

Renato Brozzi e Gabriele D'Annunzio sono diventati amici
e hanno iniziato a collaborare.

Che cosa c'è nel Museo Renato Brozzi?

Nel Museo Renato Brozzi c'è una mostra permanente.

Mostra permanente vuol dire

che c'è sempre.

Ci sono tantissime cose da vedere:

- disegni
- fotografie
- lettere di Gabriele D'Annunzio
- oggetti artistici
- gioielli
- sculture
- mobili

e molto altro ancora.

La mostra permanente è interessante anche per le scuole, perché fa vedere alcune tecniche artistiche.

Una tecnica artistica è un modo per creare un oggetto d'arte.

Al Museo Renato Brozzi puoi capire come si realizzano le seguenti tecniche artistiche:

- cesello
- sbalzo
- scultura.



Attività

Il Museo Renato Brozzi vuole essere accessibile a molte persone e vuole incoraggiarle a crescere e a scoprire.

Per fare queste cose,

il museo organizza:

- laboratori e percorsi gratuiti per le scuole, bambini e famiglie
- eventi e mostre temporanee

temporaneo vuol dire

che dura per un certo periodo

- strumenti e materiali per far scoprire le opere da soli.

Come fare per vedere i contenuti con il QR Code?



1. Apri la telecamera del tuo smartphone.



2. Punta la telecamera sul QR Code.



3. Segui il link che compare.



Progetto PNRR "Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1: Patrimonio culturale per la prossima generazione, Investimento 1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura".

Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.